

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

L'anno duemilasedici addì _____ del mese di _____
alle ore _____, il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma
di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico, nelle persone dei
signori:

	Cognome	Nome	P	A		Cognome	Nome	P	A
1	ABBATE	GIUSEPPE			16	MARZULLO	NICOLA		
2	ALOSI	ARMANDO			17	MIANO	SEBASTIANO S.		
3	AMOROSO	ANTONIETTA			18	MIRABILE	VENERITA A.		
4	BONGIOVANNI	DAVID			19	MOLINO	CESARE		
5	BUCOLO	EMANUELE			20	NANIA	ALESSANDRO		
6	CAMPO	RAFFAELLA			21	NOVELLI	ANTONINO		
7	CUTUGNO	CARMELO			22	PERDICHIZZI	FRANCESCO		
8	GITTO	GIOSUE'			23	PINO	ANGELITA		
9	GIUNTA	CARMELO			24	PINO	GAETANO		
10	GRASSO	CATERINA			25	PINO	PAOLO		
11	ILACQUA	DANIELA S.			26	PIRRI	LIDIA		
12	IMBESI	SALVATORE			27	PULIAFITO	LUCIA TINDARA		
13	LA ROSA	GIAMPIERO			28	SAIJA	GIUSEPPE		
14	MAIO	PIETRO			29	SCILIPOTI	CARMELO		
15	MAMI'	ANTONIO D.			30	SCOLARO	MELANGELA		

PRESENTI N. _____ ASSENTI N. _____

Assume la presidenza il Dott. Giuseppe Abbate nella qualità di Presidente il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale Dr.Santi Alligo

Sono presenti per l'Amministrazione:

Partecipa il Segretario Generale D.

Sono presenti per l'Amministrazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;
Dato atto che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142
recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
Proceduto a votazione palese dei signori consiglieri presenti e votanti;

VISTA la L.R. 44/91;

DELIBERA

APPROVARE e far propria l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto:
**“ Adozione del *“Piano Particolareggiato del Centro intermodale merci”* , ai sensi dell’art.
12 della L.R. 27 Dicembre 1971, n. 78. ”**
che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. DEL

Oggetto: Adozione del “*Piano Particolareggiato del Centro intermodale merci*”, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 27 Dicembre 1971, n. 78.

Settore competente: VI Settore - U.T.C. - Servizio pianificazione e strumenti urbanistici

Proponente: SINDACO

IL SINDACO

Vista l’istanza con nota del 27/12/11, prot. 53352 avanzata dell’Ing. Stefano Zanello nella qualità di Legale Rappresentante della società *S.E.R. s.r.l.*, con sede in via Sotto gli Orti, 4, - 33033 Fagagna (Ud), finalizzata all’approvazione di un “*Piano Particolareggiato del Centro intermodale merci*” (C.I.M.) di iniziativa privata, redatto ai sensi dell’art. 139 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale;

Considerato che l’Ing. Stefano Zanello ha comunicato con nota prot. 61380 del 24/12/2014 la trasformazione della società *S.E.R. s.r.l.* nella società *Tecnozeta s.a.s.* di Stefano Zanello, società, quest’ultima, che mantiene la medesima sede legale e tutti i diritti e le obbligazioni anteriori alla trasformazione e prosegue in tutti i rapporti anche processuali della società trasformata;

Considerato che la società *Tecnozeta s.a.s.* di Stefano Zanello, già *S.E.R. s.r.l.*, ha titolo alla presentazione del progetto rappresentando un numero di proprietari che costituiscono, in termini di superficie territoriale, una percentuale superiore al minimo richiesto (51%) per la presentazione del piano;

Vista la richiesta di “*parere preventivo*” avanzata dalla società *Infoterri engineering s.r.l.* in data 30 Settembre 2011, prot. 41211;

Considerato il parere positivo, espresso dal Dirigente dell’U.T.C con nota prot. 42730 del 12 Ottobre 2011, in esito dell’esame della citata richiesta di “*parere preventivo*”;

Visti gli elaborati del “*Piano Particolareggiato del Centro intermodale merci*” allegati alla citata istanza della società *S.E.R. s.r.l.* (oggi *Tecnozeta s.a.s.* di Stefano Zanello) e redatti dalla *Infoterri engineering s.r.l.* - società con sede in via Roma 167, Barcellona P.G. (Me) ;

Considerato che ai sensi dell’art. 10, comma 5, del “*Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica*” (V.A.S.), approvato con Delibera della Giunta di Governo regionale del 6 Giugno 2014, n. 119, allegato A, la procedura di pubblicità, deposito e partecipazione V.A.S. sono avviate contestualmente alla adozione dei piani e che la “*Verifica di assoggettabilità - rapporto ambientale preliminare*” ex art. 12 D.Lgs. n. 152/2006 per il “*Piano Particolareggiato del Centro intermodale merci*”, è stata trasmessa con prot. 8040 del 20/02/2015;

Considerato che detto “*Rapporto ambientale preliminare*” contiene tutte le informazioni utili alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. relativamente ai piani rispondenti alle indicazioni di cui

punto 1.2.6 del “*Modello metodologico procedurale della Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi nella Regione Siciliana*” approvato in conformità a quanto disposto dall’art. 59 della L.R. n. 6/2009;

Visto l’elaborato intitolato “*Verifica di assoggettabilità a V.A.S. - Rapporto ambientale preliminare*” redatto dalla società *Infoterri engineering s.r.l.* e trasmesso, in copia cartacea e su supporto informatico (CD), al VI Settore - U.T.C. con nota prot. 7696 del 19/02/15;

Vista la nota prot. 8040 del 20.02.2015 pervenuta all’Assessorato Reg. Territorio e Ambiente e da questi assunta al prot. D.R.U. Staff 4 al n. 6625 del 19.03.2015, con la quale il Comune di Barcellona P.G. U.T.C. - Settore VI, nella qualità di *autorità procedente*, ha trasmesso per avviare la procedura di *Valutazione Ambientale Strategica* prevista dall’art. 12 del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. (verifica assoggettabilità) l’elaborato “*Verifica di assoggettabilità a V.A.S. - Rapporto ambientale preliminare*” e copia della quietanza di avvenuto pagamento Spese Istruttorie, come stabilite dal comma 6, art. 24 della L.R. n. 26/2012;

Vista la Relazione a firma del Dirigente VI° Settore e del tecnico dell’ufficio Urbanistica Ing. Carmelo Perdichizzi del 24/02/2015;

Visto il parere positivo dell’Ufficio del Genio Civile di Messina del 03/12/2014, prot.196128, rilasciato ai sensi dell’art. 13 della Legge 2 Febbraio 1974, n. 64 acquisito da questo Ente con prot. n° 60345 del 17/12/2015;

Considerato che le previsioni progettuali dello strumento attuativo di iniziativa privata in oggetto risultano coerenti con il necessario bilanciamento dell’interesse privato con il preminente interesse pubblico e che nello stesso si riscontrano idonee garanzie a tutela degli interessi collettivi e del corretto esercizio del potere amministrativo di controllo;

Considerato, che il P.P. prevede per il Progetto Norma PN.6 “Parco attrezzato per lo sport e il tempo libero” la realizzazione di opere riconosciute idonee ai fini del bilanciamento d’interesse di cui al precedente alinea e che pertanto esse opere dovranno essere realizzate, alla stregua di opere compensative integrative, a totale carico del soggetto attuatore che, pertanto, resta onerato della sottoscrizione di apposita convenzione con il Comune che disciplini le modalità di fruizione pubblica delle attrezzature sportive così realizzate. La sottoscrizione di detta convenzione costituisce adempimento obbligatorio e propedeutico al rilascio delle autorizzazioni edilizie connesse. Convenzione il cui schema si allega alla presente delibera.

Considerato che il P.P. prevede aree di parcheggio pubblico e aree viabilità di connessione e raccordo esterne ai perimetri delle zone funzionali dei “*Progetti Norma*” e che tali previsioni, avendo qualificazione pubblica, dovranno essere realizzate dai *soggetti attuatori* con obbligo di cessione delle porzioni di opere ricadenti su aree private;

Considerato che lo strumento attuativo in oggetto contribuisce utilmente allo sviluppo economico del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto e al più ampio bacino di utenza del territorio provinciale e regionale con concrete prospettive di incremento occupazionale nei settori e nelle attività economiche in esso previste;

Tenuto Conto infine della nota dell’azienda vivaistica Maio Fabio prot. 25698 dell’11/05/2016 e del riscontro prot. 31964 del 07/06/2016 della ditta Tecnozeta S.a.s.

Considerato conclusivamente che il Piano ha riportato i pareri favorevoli:

- dell’Ufficio del Genio Civile di Messina, ai sensi dell’art 13 della Legge 2 Febbraio 1974, n. 64 e comunicato con nota del 03/12/2014, prot. 196128 acquisito da questo Ente con prot. n° 60345 del 17/12/2015;
- dell’U.T.C. in sede di “*parere preventivo*” in data 29.09.2011 e, in sede di istruttoria finale in data 25/02/2015;

Visto il vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato con D.D.G. A.R.T.A./D.R.U. dell’8 Febbraio 2007, n. 106, pubblicato sulla G.U.R.S. del 27 Aprile 2007, n. 20;

Viste le “*Previsioni Urbanistiche del Settore Commerciale*” (P.U.S.C.) approvate anch’esse con il citato D.D.G. A.R.T.A./D.R.U. n. 106/2007;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale approvato anch'esso con il citato D.D.G. A.R.T.A./D.R.U. n. 106/2007;

Rilevato che il P.P. in esame, conforme alle previsioni del PRG vigente, è uno strumento, di iniziativa privata, di attuazione del PRG, che realizza in dettaglio le scelte del piano generale nell'area interessata, rispettando destinazioni e standard vigenti e che, pertanto, detto Piano particolareggiato si configura come strumento urbanistico attuativo a tutti gli effetti;

Vista la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e s.m. e i.;

Vista la Legge regionale 27 Dicembre 1978, n. 71 e s.m. e i.;

Vista la Legge regionale 22 Dicembre 1999, 28;

Visto il D.P.R.S. 11 Luglio 2000, n. 165;

Vista la legge regionale 29 Dicembre 2009, n. 13;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152;

Visto il D.Lgs. 16 Gennaio 2008, n. 4;

Visto il "Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica" (V.A.S.), approvato con Delibera della Giunta di Governo regionale del 6 Giugno 2014, n. 119;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 Febbraio 2014, n. 4 ad oggetto "Revisione Piano Regolatore Generale. Presa d'atto del Decreto n. 106/DRU/2007 ed adempimenti consequenziali";

Vista la nota del Segretario Generale prot. n. 25766 del 11/05/2016

Visto il D.P.R. dell'8 Giugno 2001, n. 327 come recepito dall'art. 16 della L.R. n. 12/2001 e dalla art. 36 della L.R. n. 7/2002;

Visto l'O.R.EE.LL.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

A) – di adottare, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 27 Dicembre 1978, n. 71, il "Piano Particolareggiato del Centro intermodale merci", d'iniziativa privata della società Tecnozeta s.a.s. di Stefano Zanello, già S.E.R. s.r.l.;

B) di dare atto che il piano attuativo si compone dei sotto elencati elaborati:

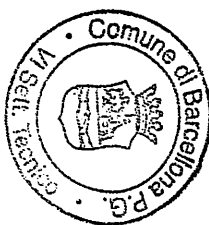
1. All. 01)- Relazione illustrativa :Previsione di massima delle spese, Costo delle opere di urbanizzazione, Scheda tecnica di dimensionamento;
2. All. 02)- Norme Tecniche di attuazione,
3. All. 03)- Inquadramento Territoriale (Calcolo delle isocrone di percorrenza)
4. All. 04)- Schema delle principali infrastrutture;
5. All. 05)- Stralcio del Piano Regolatore Generale;
6. All. 06)- Stralcio Planimetrie Catastali;
7. All. 07)- Planimetria dello stato di fatto - ortofotocarta;
8. All. 08)- Carta della zonizzazione funzionale di progetto. Progetti norma;
9. All. 09)- Planimetria Generale degli interventi;
10. All. 10)- Planivolumetrico;
11. All. 11)- Profili regolatori altimetrici;
12. All. 12)- Particolari Costruttivi;
13. All. 13)- Tipi Edilizi.
 - a) Centro direzionali
 - b) Motel
 - c) Servizi Commerciale
 - d) Centro Servizi del CIM n°1
 - e) Centro stoccaggio merci
 - f) Magazzini- Stoccaggio merci
 - g) Servizi del CIM e fabbricati accessori.

14. All. 14)-Planimetria ndei servizi a rete;
- a) impianto idrico acqua potabile,antiincendio ed irriguo
 - b) impianto fognario acque bianche
 - c) impianto fognario acque nere
 - d) impianto illuminazione stradale
 - e) Impianto distribuzione energia elettrica
 - f) impianto di distribuzione gas metano
15. All. 15)- Relazione di stima delle aree di esproprio ;
16. All. 16)- Particellare di esproprio ;
17. All. 17)- Stralcio planimetria catastale. Aree disponibili;
18. All. 18)- Elenco proprietari proponenti;
19. All. 19)- Dichiarazioni sostitutive di notorietà dei proprietari proponenti;
20. All. 20)- Scrittura privata;
21. All. 21)- Parere preventivo positivo del 12/10/2011 del Dirigente VI° Settore Ing. Orazio Mazzeo
22. All. 22)- Copia decreto di decreto di esclusione alla di Valutazione Ambientale Strategica ;
23. All. 23)- Copia parere Genio Civile di Messina ai sensi dell'art. 13 Legge 02.02.1974 n.64
24. All. 24)- Schema Convenzione.

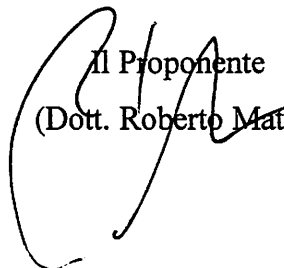
di dare mandato agli Uffici competenti di procedere a tutti gli adempimenti discendenti dal presente atto deliberativo;

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai fini della decorrenza delle misure di salvaguardia.

Il responsabile del procedimento
(Ing. Carmelo Perdishizzi)



Il Proponente
(Dott. Roberto Materia)



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. DEL

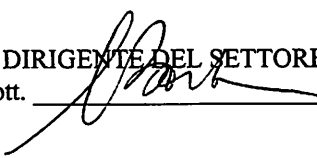
Oggetto: Adozione del *"Piano Particolareggiato del Centro intermodale merci"* , ai sensi dell'art. 12 della L.R. 27 Dicembre 1971, n. 78.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Barcellona P. di G.

08/06/2016

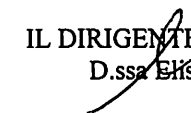
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. 

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE ~~si attesta la copertura finanziaria di €.....sull'intervento.....del bilancio comunale.~~

Barcellona P. di G.,

08/06/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV
D.ssa ~~Elisabetta Bartolone~~ 

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
(DR.ABBATE GIUSEPPE)

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Generale
Dott.

la presente è copia conforme all'originale

Li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale lì

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11

[] è divenuta esecutiva il giorno _____

[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva

[] in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

Il Segretario Generale

Prot 256 P8
11/05/2016

Al Signor Sindaco di

Barcellona P.G.

Città

Oggetto: Azienda vivaistica in contrada Saia D'agri

Ditta: Maio Fabio

Il Sottoscritto Maio Fabio nato a Barcellona il 24-02-1982 e ivi residente in Via Stretto II Saia D'agri n°1, conduttore di un'azienda vivaistica di Piante tropicali e sub tropicali situata nella stessa via, essendo venuto a conoscenza dell'iter in corso per la realizzazione di un'area commerciale nel C.I.M. del P.R.G. di Barcellona P.G., considerato che tali opere di previsione andrebbero ad insistere in parte sulle superfici aziendali vivaistiche ove insistono anche delle strutture serricole ed in particolare di una rotonda stradale che andrebbe a ricadere proprio su una delle serre da me gestita, nonché di una piccola bretella stradale che ricadrebbe sulla porzione aziendale adibita a piante madri; considerato che uno spostamento della suddetta rotonda non arrecherebbe alcun danno allo stesso piano

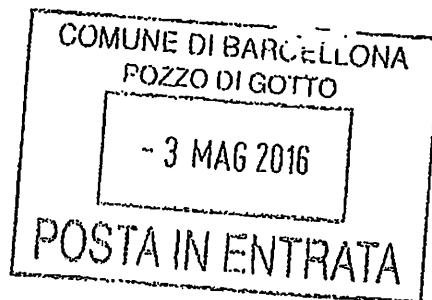
CHIEDE

Che venga spostata la suddetta rotonda al fine di lasciare indenne la serra sopra menzionata di fondamentale importanza per la continuazione dell'attività vivaistica, in modo da consentire al sottoscritto di poter continuare l'attività svolta per il proprio unico e solo sostentamento, che viene svolto ormai da diverso tempo.

Si allega alla presente:

1. Relazione tecnica-agronomica;
2. Estratto di mappa del foglio 10 con indicate le particelle su cui insiste l'azienda, comprensiva di serre;
3. Ortofoto GIS dell'azienda;
4. Estratto di mappa del foglio 10 con indicazione delle parti interessate dalla rotonda e dalla bretella;
5. Certificato Camera di Commercio;
6. Partita IVA;
7. Licenza vivaistica.

Barcellona li 02-05-2016



La Ditta

Maio Fabio

VIVAIO PIANTE TROPICALI
di Fabio Maio
Via Stretto 21 Saia D'Agri (n° 1)
98051 Barcellona P.G. (ME)
Cell. 3498634884
P.IVA 02919540837

Al 6° settore
Urbanistica
17-5-16

ok

SCHEMA DI CONVENZIONE

L'anno duemila _____. Il giorno _____ del mese di _____ innanzi a me Dott. _____ Notaio in _____ iscritto nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di _____, senza assistenza di testimoni avendovi i comparenti rinunciato di comune accordo me consenziente, sono comparsi:

Il Sig. _____, nato a _____, il _____ e residente in _____ via _____, nella qualità di _____, d'ora in poi denominato *soggetto attuatore*;

il Sig. _____, nato a _____, il _____, domiciliato presso la Sede Municipale, il quale interviene nella qualità di Responsabile del VI Settore, Servizio Urbanistica, Piani Urbanistici, Catasto e polo catastale, giusta Determinazione del Sindaco n. _____ del _____.

Detti comparenti della identità personale io Notaio sono certo premettono:

che con Delibera di Consiglio Comunale n. _____, del _____, è stato approvato, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 27 Dicembre 1971, n. 78, il "*Piano Particolareggiato del Centro intermodale merci*";

che il "*Piano Particolareggiato del Centro intermodale merci*" si attua a mezzo di "*Progetti Norma*" (PN), definiti in numero 6 (sei) coincidenti con altrettante zone funzionali e che tra questi in particolare è previsto il PN.6 - "*Parco attrezzato per lo sport, il gioco ed il tempo libero*";

che il Sig. _____, nella qualità di _____, con istanza presentata in data _____ e registrata al protocollo comunale al n. _____, classificata come Pratica Edilizia n. _____, ha trasmesso per l'approvazione un progetto per l'attuazione del citato PN.6 - "*Parco attrezzato per lo sport, il gioco ed il tempo libero*";

che il citato progetto si compone dei seguenti elaborati:

.....

che l'intervento previsto consiste nella realizzazione di una struttura sportiva con servizi connessi in applicazione dei parametri edilizio-urbanistici prescritti all'art. 17 delle "*Norme tecniche di attuazione*" (NTA) del "*Piano Particolareggiato del Centro intermodale merci*";

che l'ultimo comma del citato all'art. 17 delle NTA del "*Piano Particolareggiato del Centro intermodale merci*" prevede: "*Per l'attuazione e la gestione delle attrezzature e degli impianti, l'Amministrazione Comunale stipulerà con i soggetti attuatori apposite*

convenzioni. Tali convenzioni dovranno garantire l'uso pubblico delle attrezzature nonché disciplinare le modalità di manutenzione dei medesimi impianti;

che in ordine all'approvazione del progetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:

.....

Tutto ciò premesso, considerato, descritto e ritenuto parte integrante del presente atto, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione costituisce atto integrativo speciale della Convenzione di cui all'art 6 delle Norme tecniche di attuazione del *"Piano Particolareggiato del Centro intermodale merci"* e disciplina le modalità d'uso degli impianti sportivi previsti dal citato progetto.

Art. 2

Funzione pubblica dell'impianto

Il *soggetto attuatore* si assume la piena responsabilità giuridica dell'impianto, liberando l'Amministrazione Comunale da ogni rapporto e responsabilità nei confronti dei vari Enti di controllo e di tutela (ASP, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, Federazioni sportive, CONI, ecc.), convenendo con il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto che la struttura sportiva manterrà una funzione pubblica a tutti gli effetti e che, pertanto, non dovranno essere favorite o privilegiate le utenze economicamente più forti ma, a fronte delle richieste d'uso avanzate da utenze, singole o associate, socialmente svantaggiate o economicamente deboli.

In questa visione di equità sociale il Comune, il *soggetto attuatore*, congiuntamente all'Assessorato Comunale allo Sport, definirà adeguate agevolazioni sulle modalità di accesso all'impianto e sulle tariffe d'uso.

L'Amministrazione Comunale si riserva, nel quadro della complessiva politica di promozione e sviluppo dello sport locale, di svolgere funzioni di indirizzo generale e di controllo a garanzia degli interessi della comunità al fine di garantire a tutti i cittadini l'accesso alle pratiche sportive e alle attività motorie e fisico-ricreative.

Art. 3

Programmazione delle attività

Il *soggetto attuatore* è onerato della programmazione delle attività sportive e della disciplina di

accesso agli impianti tenuto conto anche delle funzioni pubbliche di cui al precedente articolo.

Art. 4

Responsabilità

Il *soggetto attuatore* assume ogni responsabilità derivante dall'esercizio della pratica sportiva all'interno dell'impianto, rimanendo esclusa l'Amministrazione Comunale da ogni onere in proposito. In particolare il *soggetto attuatore* si impegna formalmente ad utilizzare l'impianto esclusivamente per i propri fini statutari, al fine di favorire la promozione sociale e civile dei propri iscritti e utenti.

Art. 5

Responsabilità

Il *soggetto attuatore* garantisce fin d'ora che l'esercizio dell'attività sportiva all'interno dell'impianto avverrà nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia, con particolare riferimento agli obblighi di carattere igienico-sanitario connessi alla pratica sportiva. Si impegna inoltre a rispettare le prescrizioni di ordine tecnico legate alle specialità praticate con particolare riguardo alla idoneità delle attrezzature.

Art. 6

Obblighi generali

Il *soggetto attuatore* senza eccezioni o riserva è tenuto:

1. a prestare la propria collaborazione tecnico-organizzativa per l'eventuale realizzazione di programmi e/o iniziative da concordarsi con l'Amministrazione Comunale e con gli organismi scolastici locali per la pratica motorio-sportiva, privilegiando le attività sportive di particolare valore educativo e sociale nell'ambito di una gestione aperta a tutte le fasce sociali;
2. a considerare prioritarie le attività sportive organizzate da società sportive e/o enti di promozione operanti nel territorio comunale rispetto a quelle d'iniziativa extracomunale;
3. a provvedere a proprio totale onere e cura a compiere quanto prescritto dalle autorità di P.S. o da ogni autorità competente in materia di gestione ed uso dell'impianto sportivo, nonché al rigoroso rispetto delle normali regole di prudenza ai fini della prevenzione degli incidenti e/o infortuni;
4. a garantire che le attività poste in essere nella normale gestione non comportino inconvenienti o disagi di sorta ai cittadini residenti nelle aree immediatamente limitrofe;

5. di provvedere a proprio totale onere e cura a stipulare una polizza di assicurazione contro i rischi derivanti dalla gestione dell'impianto;
6. in occasione di gare e/o manifestazioni sportive con pubblico a garantire il rigoroso rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza per gli spettatori, assicurando la presenza di personale idoneo a prevenire fatti di violenza verso persone e cose, curando la concreta applicazione della Convenzione Europea sulla violenza e le intemperanze degli spettatori in occasione delle manifestazioni sportive (Convenzione di Strasburgo del 19 Agosto 1995);
- 7.** ad assicurarsi che tutte le attività svolte nell'impianto siano dettate da spirito di lealtà, correttezza e *fair play*, qualificando in modo significativo le attività educative-sportive realizzate a favore dei giovani e nel contempo garantendo la presenza di tecnici o istruttori con adeguata preparazione professionale;
8. garantire la concreta applicazione di tutte le norme di condotta emanate dall'ordinamento giuridico sportivo per lo svolgimento e l'esercizio delle attività sportive e il rispetto delle norme cautelari per la fruizione delle attrezzature tecniche;
9. a provvedere a proprio totale onere e cura al rigoroso rispetto di tutte le incombenze fiscali derivanti dalla gestione dell'impianto e dall'organizzazione delle attività sportive;
- 10.** il *soggetto attuatore* potrà installare opportune insegne, targhe, cartelli recanti informazioni sulle modalità e forme di fruizione dell'impianto o di partecipazione alle attività sportive in esso svolte senza che ciò costituisca attività sottoposta ad imposta comunale sulla pubblicità;
11. nel locale di primo soccorso devono essere sempre disponibili e utilizzabili tutti i presidi di primo intervento compreso idoneo defibrillatore semiautomatico;
12. all'interno dell'impianto sportivo devono essere collocati contenitori per i rifiuti solidi in numero adeguato all'utenza, impegnandosi a provvedere ad una efficace raccolta differenziata dei rifiuti prodotti.

Art. 7

Fruizione privilegiata e uso pluralistico dell'impianto

Il *soggetto attuatore*, compatibilmente con lo svolgimento delle proprie attività ufficiali, senza riserva alcuna, e fermo restando quanto convenuto al precedente art. 2, si impegna a concedere l'uso dell'impianto per lo svolgimento delle normali attività sportive a:

- a) società, federazioni sportive, enti di promozione sportiva operanti nel territorio comunale;

- b) gruppi sportivi scolastici;
- c) associazioni ricreative, sportive e del tempo libero;
- d) associazioni per disabili, gruppi di volontariato, organizzazioni sportive per la promozione sportiva femminile e per attività motorie per la terza età;

Il *soggetto attuatore* si impegna a predisporre, d'intesa con i competenti servizi sociali territoriali, piani gestionali per le attività volte a superare eventuali stati di emarginazione e di esclusione sociale rilevati nell'ambito del bacino di utenza dell'impianto.

L'utilizzazione dell'impianto sportivo da parte di soggetti o organizzazioni sopra menzionati andrà comunque preventivamente regolamentata con appositi accordi scritti tra il *soggetto attuatore*, l'Amministrazione Comunale e il soggetto fruitore.

Art. 8

Gestione punti di ristoro e/o esercizio di attività bar-ristorazione

L'esercizio dei punti di ristoro e/o l'esercizio di attività bar-ristorazione è consentito secondo le modalità previste in materia di pubblici esercizi.

Il *soggetto attuatore* è obbligato all'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste dalle vigenti normative in materia.

La conduzione dei pubblici esercizi dovrà avvenire nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di igiene, sanità e sicurezza.

Il *soggetto attuatore* si impegna a fornire al pubblico delle manifestazioni sportive bevande esclusivamente in contenitori di carta o comunque non in recipienti di vetro o altro materiale simile, comunque potenzialmente pericoloso.

Il *soggetto attuatore* risponde in proprio per eventuali danni causati all'utenza dell'impianto sportivo per effetto della gestione delle attività di pubblico esercizio.

L'eventuale organizzazione di lotterie, tombole, pesche di beneficenza o di autofinanziamento all'interno dell'impianto è subordinata al rigoroso rispetto delle norme che disciplinano la materia.

Art. 9

Manutenzione impianti

La manutenzione dell'impianto è posta a totale carico del *soggetto attuatore*. L'impianto dovrà essere mantenuto sempre in perfetto stato di efficienza al fine di garantire la funzione pubblica.

Art. 10

Cessione o affidamento a terzi

Il *soggetto attuatore* potrà gestire direttamente l'impianto o potrà affidare ad associazioni o a terzi in genere la totale o parziale gestione dell'impianto. Il *soggetto attuatore* potrà anche trasferire la proprietà totale o parziale dello stesso ad altri soggetti. Resta inteso che con le cessioni di gestione o con i trasferimenti della proprietà si cederanno e/o trasferiranno tutti gli obblighi convenzionali assunti con la sottoscrizione del presente convenzione.